

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno X - N. 181

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 13 agosto 1909

Retorqueo...

L'on. Cabrini in un lungo articolo sull'Avanti attacca i cattolici deputati, specialmente quelli fra essi che hanno uno spiccato carattere sociale. Egli prende le mosse dal fatto che i cattolici deputati, distinguendo tra questione e situazione nell'affare delle Convenzioni, si schierarono apertamente pel Governo, temendo la sostituzione del Gabinetto Giolitti con un governo anticlericale.

L'accusa mosca dall'on. Cabrini ai cattolici deputati, ha una estensione assai più ampia: essa tocca tutto l'atteggiamento del nostro partito. L'accusa non è nuova, anzi, sia pure non formulata in precisione di termini, come ha fatto l'on. Cabrini, è molto comune. Ed è per questo che interveniamo anche noi nel dibattito.

Azzitutto non sappiamo perchè il Cabrini abbia fatto una questione di democrazia dell'affare delle convenzioni; misero affare forse pel Governo, ma più misero per le opposizioni, che, in mancanza di altri punti meno infelici d'assalto, approfittano del gioco degli interessi regionali.

Ed in una questione di dubbia portata è naturale che i cattolici cerchino di evitare l'avvenuto al potere di un partito o di un gruppo di partiti sistematicamente e acerrimamente loro avversari. Partito o gruppo di partiti che pregustano intempestivamente la gioia pazza non d'una riforma democratica degli organismi e delle funzioni statali, ma d'una feroce lotta religiosa.

Ma c'è un altro lato che non si può dimenticare. E' nostra convinzione che una democrazia seria, piena, verace non può aver per base altro che una coscienza ed una vita profondamente cristiana. Per noi quindi la difesa degli interessi religiosi, dei mezzi materiali per conservare e propagare la fede nei popoli, è difesa della democrazia. E' vero: non possiamo pretendere che gente la quale vive di concezioni affatto opposte, possa entrare in quest'ordine di idee.

Infine all'on. Cabrini potremmo obiettare il classico retorqueo. Voi piangete sugli interessi operai dimenticati dai cattolici sociali per preoccupazioni di indole religiosa. Ma chi è che carica queste preoccupazioni? Voi stessi. Avete voi il dovere d'abbandonare il vostro anticlericalismo: in quell'anti c'è tutta la condanna d'una concezione odiosa e restrittiva di libertà altrui: ha quindi il dovere di precedenza nell'essere abbandonato.

Voi reputate l'anticlericalismo base della democrazia? Servitevi. Ma avete il dovere di permettere che anche noi reputiamo — come l'onesta coscienza ci detta — che base della democrazia è la vita cristiana. Ci rimproverate di porre la democrazia al clericalismo? Accettate il rimprovero di anteporre l'anticlericalismo alla democrazia: retorqueo...

Una differenza sola fra noi e voi, indicata dall'etimologia della parola che comincia coll'anti: la vostra azione anticlericale è aggressiva, la nostra è difensiva. Grande differenza....

Ordinazioni navali dell'Argentina in Italia. Roma, 12. — Giunge notizia che l'Argentina ha deliberato 55 milioni per costruzioni navali da connettersi in Italia. Un'altra fortissima somma venne deliberata per costruzioni da farsi in cantieri inglesi.

Perchè si tengono nascosti i gravi risultati dell'inchiesta sulla Biblioteca Vitt. Em.?

Roma, 12. — Il Giornale dei LL. PP. scrive che, in seguito agli attacchi mossi contro la Commissione d'inchiesta alla Minerva, causa la lentezza con cui procedono i lavori; tra i membri della commissione stessa si è manifestato un vivo malumore, poichè se la stampa e l'opinione pubblica non si sono rese ancora certe dell'opera loro, ciò avvenne per le relazioni parziali finora pubblicate.

Il Giornale continua dicendo che fra altro si è taciuto dei risultati delle indagini fatte dalla Commissione; così è assorbito dalla relazione sulla biblioteca Vittorio Emanuele, della quale si è pubblicata una breve notizia, mentre effettivamente le risultanze dell'inchiesta sono di una gravità veramente eccezionale.

La Commissione, pur spendo di non poter legittimamente prendere l'iniziativa della pubblicazione dei suoi lavori, si è limitata ad un compito molto circoscritto, quello cioè di riferire al Governo i risultati delle sue indagini; tuttavia si è venuti a sapere che, qualora perdurino gli attacchi della stampa contro la Commissione, essa provvederà a rendere noti al pubblico tutti i particolari dell'opera sua, assidua e coscienziosa.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 12.

Per la venuta dello Czar. — Si ha da Spazia:

In previsione della visita dello Czar si stanno allestendo in arsenale l'yacht reale Trinitaria, e la nave Pisa, su cui il Re si recherebbe a incontrare lo Czar in occasione del convegno.

La Regina Madre. — I giornali hanno da Stresa (Torino) che la Regina Madre è giunta in automobile da Stupinigi, ieri, ospite della duchessa Elisabetta. La Regina Madre è partita oggi direttamente per Wiesbaden.

I fatti di Misurina smentiti. — Il Ministero della Guerra comunica:

In questi giorni ha fatto il giro dei giornali la notizia che a Misurina, in occasione di un incontro di ufficiali austriaci e di ufficiali italiani, questi ultimi avrebbero tenuto un convegno deplorevole. Una inchiesta eseguita dal generale Oro, comandante del gruppo alpino, ha posto in sodo che i fatti sono stati svisati ad arte da malevoli.

Situazione inquietante nell'Eritrea. — In vista delle notizie poco rassicuranti che corrono sulla salute di Menelik, nella tema di possibili complicazioni per la successione, il comando delle truppe in Eritrea sta provvedendo a che i battaglioni degli indigeni stiano sulla formazione di guerra.

La classifica dei professori universitari. — La direzione universitaria procede lentissimamente nella classifica dei professori universitari, giusta l'ultima legge, per cui è a ritenere che a novembre le cose si troveranno ancora come oggi sono.

Per l'Università di Messina. — Il Ministero Rava non parla della ricostruzione dell'Università di Messina. Ciò produce un grande fermento, tanto nell'elemento dei giovani, quanto in quello dei professori.

Per le scuole italiane all'estero. — Alla Consulta sono per terminare i lavori per il completo funzionamento delle scuole italiane all'estero, dato anche il grande aumento degli alunni italiani.

Circa l'applicazione della legge sul coltello. — Il ministro guardasigilli non ha pensato, come è stato detto, di inasprire le disposizioni della nuova legge sul coltello, anche perchè essa è molto recente e mancano elementi positivi per giudicare della sua efficacia. Il guardasigilli ha però, per accertare i risultati dell'applicazione della legge predetta, disposto che dai vari collegi giudiziari si prepari una statistica al riguardo.

Nuovi tipi di marche per cambiali. — La serie di marche per cambiali istituita con regio decreto 15 ottobre 1908, è accresciuta dai seguenti quattro nuovi tipi, stampati su carta fluorizzata ed aventi le stesse dimensioni degli altri: Marche da lire 1.80, 3 e 4.20 colore violetto Magenta; marche da lire 5.40 fondo color verde, ornati e leggenda in lacca garanza. Dette marche porteranno la leggenda: «Tassa di bollo per cambiali», e nella parte centrale la indicazione del valore rispettivo in cifre arabe.

Gli introiti della Dogana di Massaua. — Dagli ultimi dati inviati recentemente dal governatore della Colonia Eritrea, si rileva che l'introito della dogana di Massaua è risultato nel mese di giugno scorso di lire 97.579 con un sensibile aumento su quello corrispondente del precedente esercizio. Il gettito totale di quella dogana si è elevato nell'esercizio testè decorso (1908-909) a lire 885.714, di fronte

ad un totale di 848.865 quale fu nel precedente esercizio 1907-1908 realizzando così una differenza di lire 36.851.

36 reggimenti d'artiglieria da camp. — Il Ministro della Guerra intende di portare le batterie su quattro pezzi invece che su sei. I 374 pezzi che rimarranno in più sui 24 reggimenti, andrebbero a formare 12 nuovi reggimenti, portando così l'artiglieria da campagna a 36 reggimenti. Anche il reggimento d'artiglieria a cavallo verrebbe soppiato.

Modificazioni alla legge sulle bonifiche. — Il ministro dei LL. PP. avrebbe manifestato il proposito di proporre modificazioni alle leggi sulle bonifiche, per assicurare un sistema di disinfezione meno costoso allo Stato e di rendere possibile anche gli esperimenti delle bonifiche agrarie.

Tiri di esperimento delle artiglierie. — Si ha da Torino: I tiri di esperimento delle artiglierie pesanti e degli esplosivi che saranno provati, adoperando come bersaglio il forte di Varsella, destinato, come è noto, alla demolizione, avranno principio il 15 corrente e dureranno una decina di giorni.

Note e commenti

Vita spenta.

Gabriele Gabrielli — all'anagrafe Edoardo Rovito — è un pubblicista sui 35 anni. Attualmente collaborava nel Momento. Tre giorni fa Gabrielli si presentò al Questore di Roma e disse: «Arrestatemi; sono un assassino; ho ucciso mia suocera». Naso del Questore, che avrà pensato: Oh se tutti gli assassini facessero come costui! Almeno d'estate... Redasse il verbale e consegnò il povero Gabrielli a Regina Coeli.

Ma nulla di vero era nel racconto del giornalista. Il quale — colto da esaurimento e da nevrosia — era stato semplicemente vittima di una allucinazione. Giornalista — commenta il Secolo — la sua debbole compagine fisica non ha resistito a questa avventurosa vita, fatta di emozioni troppo rapide e di sensazioni troppo forti: a questa vita, fatta di gioie fugaci e di persistenti incertezze. Scrittore, la ricerca ansiosa del motivo, il continuo lavoro dell'intelletto insomma gli ha stremati i nervi.

Oggi — dicono i giornali — Gabrielli, raccolto dal suo amico Nosari della Tribuna — è uscito dal carcere pienamente in sé e si recherà in campagna per curare il sistema nervoso malandato.

Un mesto ricordo.

Ma da questo pietoso fatto di cronaca, tutt'altro che isolato, il Secolo trae anche un mesto ricordo.

Per quanto terribili e dolorosi — scrive il foglio milanese — di questi episodi si contano a centinaia. Domandate alla scienza. Ma noi abbiamo voluto soffermarci oggi, su questo piccolo incidente, nel tumultuare della vita, intorno, perchè i lettori lo riguardino, sotto il lume di una considerazione equamente sentimentale.

Perchè essi traggano dal caso pietoso di un giornalista un ammaestramento di maggiore stima e di più viva solidarietà per i grandi e gli umili del giornalismo, per i tenaci lavoratori di questo foglio di carta, ove si accoglie e palpita tanto fervore di vita.

Col facile impressionismo di chi passa e osserva, passando, così, di sfuggita — essi ignorano quante nobili intelligenze si consumino e quanti sistemi nervosi si sfibrano e quanti dolorosi sacrifici d'intelletto e di anima si compiano ogni giorno, quotidianamente, dietro le ignorate coulisses, fra le quinte di questa vita gaia e terribile.

Ignorano — essi, che leggono — di quante nobili forze umane si nutra questo fragile e formidabile strumento di carta, che come un vigile e fedele amico, porta ogni giorno nel suo quotidiano saluto la voce del mondo vicine e lontane — per cinque centesimi. Il caso pietoso del povero Edoardo Rovito era degno dunque, di esser guardato sotto il lume di considerazioni equamente sentimentali.

Perchè il sacrificio palese richiami anche gli altri sacrifici: quelli più dolorosi, forse — perchè sono ignorati.

Notizie Vaticane

ROMA, 12.

Pellegrinaggi per il Giubileo episcopale. — Si annunzia la venuta di vari pellegrinaggi, in occasione del Giubileo Episcopale di Pio X, che ricorrerà il 16 novembre, essendo stato in tal giorno consacrato Vescovo nella chiesa di Sant'Apollinare in Roma. Fra i pellegrinaggi si annunzia quello francese di Nostra Signora della Salute.

La nuova tipografia vaticana. — Sono pressochè ultimati i nuovi locali per la tipografia vaticana, che trovarà subito dopo l'ingresso del portone di Sant'Anna, che immette nel cortile del Belvedere. La nuova tipografia consta di un ampio piano terreno, e di un primo piano per gli uffici.

Viaggi e vicende dei Sovrani.

Pietroburgo, 12. — Un dispaccio da Teheran dice che il giovane scia ricusa ostinatamente di separarsi da suo padre, la cui partenza per la Russia è fissata per il 17 corrente. Il giovane sovrano avrebbe tentato di fuggire, e non essendovi riuscito avrebbe tentato di suicidarsi. Nelle sfere dirigenze verrebbe discussa la questione della sua sostituzione con un altro principe.

Solomco, 12. — Questa notte tre medici militari sono stati chiamati a Villa Allatini presso l'ex Sultano Abdul Hamid che è malato alla gola. Il suo stato però non è pericoloso.

Garten, 12. — Re Ferdinando di Bulgaria è partito stamane per Vienna.

Belgrado, 12. — Una nota ufficiosa dice che sono state recentemente diffuse varie notizie fantastiche circa la Serbia. E' stato detto che Re Pietro è ammalato, che il 18 corrente accadrà in Serbia un grande avvenimento, e che nel caso di una guerra greco-turca la Serbia avrebbe occupato il Sangiacato di Novi Bazar. La nota aggiunge che da fonte autorevole si dichiara che la salute di Re Pietro è normale, che le relazioni serbo-turche sono amichevolissime e normali.

Contro lo Czar

L'atteggiamento dei socialisti contro al venuto dello zar in Italia, ci può preoccupare solo da un punto di vista: dal punto cioè dei gravissimi danni che questo stato d'animo e questo indirizzo politico può arrecare a tutto il paese.

I socialisti non vedono nello Czar che l'autocrate efferato, dalle brame sanguinarie e dal cuore di granito, l'oppressore volontario e ostinato della libertà del suo popolo.

Ma perchè incaponirsi a far ricadere sul suo capo tutta la responsabilità degli eccessi a cui si abbandona la polizia russa. O non potrebbe invece darsi, come giustamente osserva la «Minea» che anch'egli, come la massa dei suoi sudditi, rappresenti più che una volontà indipendente, un risultato di circostanze che nessuno sforzo di uomo singolo può d'un colpo troncare o derogare? Tutti coloro che hanno potuto avvicinare lo Czar, a suo rischio e con il suo nobile sentire, dal suo animo mite e gentile.

D'altronde è lecito, nel campo della politica internazionale anteporre i giudizi individuali agli interessi generali di una nazione.

Se l'on. Morgri e compagnia avessero potuto far prevalere i loro sistemi nel 1859, alla venuta di Napoleone III, noi non apriamo che faccia avrebbero fatto gli uomini sedenti allora al potere. E certamente, se fosse mancato il valore dell'esercito francese, il colpo di grazia alla dominanza austriaca non sarebbe allora stato dato. Ma che importa a simile goate delle conseguenze che può originare il loro contegno inconsiderato? Ad essa è più che sufficiente, il rumore che solleva intorno al proprio nome e gli applausi che risuonano dalla piazza.

Da notare che fra tre anni scadrà l'alleanza della triplice. E allora noi ci troveremo in buoni rapporti colla Russia, è evidente che ci sarà più facile disdire o continuare l'alleanza, senza contare che questo è l'unico mezzo per continuare ad avere qualche influenza nella regione dei Balcani.

Ma tutto questo per i socialisti non ha valore, essi, come abbiamo detto, non hanno di mira che gli applausi della piazza. (ap).

La Presidentessa.

La notizia è sì e no estiva. Non è estiva, per esempio, come quella dei due milioni trovati nel vagone ferroviario abbandonato da quell'onestissimo ferroviere, che non esiste. E' estivo, forse, ciò che la notizia contiene.

Sapete? Le suffragiste americane stanno per eclissare le loro colleghe inglesi. Esse infatti hanno pensato di scegliere un proprio candidato alla presidenza degli Stati Uniti e la loro scelta è caduta sulla signorina Jana Adams che, secondo essa, sarebbe un candidato ideale. La signorina Adams è la fondatrice del movimento pel voto alle donne negli Stati Uniti ed è descritta come una propagandista infaticabile e una oratrice valentissima, e socialista ardente.

Oh ma diamine! Perché non si può avere la Presidentessa? Se si concede la deputatessa, senatressa, la sindachessa si deve concedere anche la Presidentessa. Anzi! La Presidentessa dovrebbe essere il postulato più immediato del femminismo nostrano. Infatti ci sono tanti stati retti da una donna. L'Olanda ha una Regina Guglielmina: l'uomo che le siede al fianco è un Principe Consorte qualunque, un fuco. Per quanti anni l'Inghilterra non venne governata dalla Regina Vittoria? E se la donna è e può essere Regina, perchè mai non potrà essere Presidentessa?

E se può essere Presidentessa, perchè, tanto più, non potrà essere deputatessa, senatressa, sindachessa, consiglieressa?

La processione di Colonia

Ernesto Vercesi manda questa descrizione della solenne processione con cui si chiude il Congresso eucaristico di Colonia e di cui noi demmo un semplice cenno:

Essa — la processione — non termina più. Incomincia allora la gioventù maschile di Colonia. Ben quattordici congregazioni passano davanti a noi. Ciascuna ha la sua bandiera, il proprio vessillo. Seguono trenta musiche della città e dintorni. Vengono poscia i circoli dei Gesellon fondati da Kolping, circoli di lavoratori, altre musiche. Seguono addietro associazioni di mercanti appartenenti all'archidiecesi di Colonia, a tutta la Germania. Interessante il gruppo degli stranieri. Polacchi, irlandesi, inglesi, italiani, spagnuoli, irlandesi, belgi, francesi, hanno il loro posto. Attorno a Gesù, non ci sono divisioni di frontiere. Un filo d'oro lega tutti quegli adoratori. Politicamente, socialmente possono avere dei pregiudizi gli uni verso gli altri, ma religiosamente, una è la fede, uno l'amore. Fede ed amore si concentrano nella candida ostia scintillante al sole nell'ostensorio d'oro. Ecco i circoli dei maestri cattolici, ecco le pittoresche corporazioni di studenti, ciascuna nelle proprie uniformi, nelle proprie divise. Giovani ba di, giovani belli, abbigliati nelle foggie più diverse, dagli ampi stivali che vanno sino al ginocchio, che tengono in pugno le bandiere della propria corporazione. Essi non arrossiscono di far onore a Cristo in Sacram-nto, passano innanzi dignitosi, come una speranza, come una forza dell'avvenire.

Gli ordini femminili non finiscono più nella loro sfilata. Quante fanciulle passano modeste, raccolte nella preghiera e nella pietà! Le candido cornettes, i candidi cappelloni delle figlie di San Vincenzo passano in mezzo a un sommesso mormorio di popolo. Seguono gli ordini maschili, il clero secolare, i parroci della città, i cappellani, i professori di teologia all'università di Bonn e alle facoltà estere, il capitolo di Aquigrana, il coro del duomo, gli addetti ecclesiastici al vicariato generale, il capitolo metropolitano, i prelati infulati i protonari in piviale, i cavalieri di Malta gli abati, i vescovi, gli arcivescovi, vicari apostolici, e vicari titolari, e da ultimo ecco apparire alla porta del duomo il Santissimo portato dal Cardinal legato, che maestoso, mentre tutti si curvano rispettosamente, si pone sotto lo splendido baldacchino che lo attende.

Tutto quell'apparato, quelle musiche, quegli ordini interminabili, quelle vergini sono sfilate per far onore a quel piccolo pane, a quell'ostia che appare all'occhio dei fedeli come la vittima universale, il prezzo del comune riscatto. Gli occhi del corpo non vedgono il mite Predicatore di Galilea, ma gli occhi della fede vedgono l'Uomo-Dio. A Lui onore e gloria, a Lui gli incensi, i fiori, i fervidi voti del cuore, la musica, il suono delle campane, l'onore di una città, di un popolo, di parecchi popoli, anche quelli non presenti, poichè chi sa quanti da lontane regioni hanno assistito in ispirito alla grande processione, e hanno adorato silenziosi Gesù passante trionfalmente nelle vie di Colonia.

Il cardinal Vanutelli è circondato dai conti Galen e Droste-Vischering. Dietro, vengono il cardinal Ferrari accompagnato dal suo fido segretario don Alessandro Macchi, il cardinal Mercier, il cardinal Fischer, il cardinal Kopp, ancora sofferente, è partito subito dopo il congresso dei vescovi prussiani. Chiudono i rappresentanti della città di Colonia, i deputati del Reichstag e del Landtag, il cancelliere dell'arcivescovo, i camerieri di cappella e spada, il comitato permanente, il comitato locale, i membri del congresso, i cori di diverse chiese.

Ora tutto questo è presto detto, ma la sfilata, sempre ordinatissima, avviene più lentamente; maestosa sempre. Quand'anche il congresso eucaristico di Colonia non avesse offerto che questo spettacolo di fede e d'amore, quand'anche i lavori di sezione non avessero grande effetto pratico, rinnovandosi annualmente, l'effetto del congresso eucaristico di Colonia sarebbe sempre grandioso. Vi sono delle manifestazioni di fede che si impongono. Una religione che raccoglie tanto entusiasmo, tanta folla, tanti popoli diversi, attorno a una piccola ostia che rappresenta il Sacramento dell'Amore, è una religione molto eloquente. Il protestantesimo germanico è caduto nello arido negazion di ogni concetto soprannaturale; la religione del libero esame è finita nelle negazioni del libero pensiero. Ed ecco che assiste all'imponente manifestazione, alla grandiosa processione di Colonia, che rappresenta il mistero dei misteri nel cristianesimo, la forza dell'amore di Dio verso gli uomini, e degli uomini verso Dio e verso i loro simili, la ragione ultima delle vittorie perpetue di Cristo contro lo spirito del male.

Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 88 - Telefono 347

# SI O NO?

Nella famiglia dell' « Unità Cattolica ».

L'Unità Cattolica ci giunge oggi con un articolo, col quale — almeno noi così lo interpretiamo — si smentiscono le voci messe in giro circa cambiamenti nella sua direzione e redazione. L'egregio foglio fiorentino scrive infatti:

« E chi succederebbe alla nostra cacciata? quali persone assumerebbero la direzione e la redazione del fiore e forte giornale di G. Sacchetti e di Giacomo Margotti? »

E più sotto dichiara che l'Unità « manterrà intatto il suo spirito battagliero, le sue modalità nella lotta quotidiana, il suo formato, le sue rubriche ».

« Speriamo — soggiunge — che queste parole faranno l'effetto di una doccia fredda e che basteranno a correggere, a calmare un pochino, certi cervelli esaltati dal soleone estivo ».

Viceversa poi — direbbe quello — leggiamo nel Cittadino di Genova:

« Mikros è riconoscentissimo alla cortesia dei colleghi e degli amici, che gli usarono l'amabilità di congratularsi per essergli stata affidata dal Santo Padre la direzione dell'Unità Cattolica, pur conservando quella del caro Cittadino ».

Si dunque o no? E' questo che tra poco sapremo. Intanto è facile capire che dietro la porta, che nasconde le cose al pubblico, vi è quella tira-molia.

## LA SITUAZIONE NEL MAROCCO.

I rifiani vogliono la pace.

Madrid, 12. — Mandano da Beni che la piazza e la cannoniera continuano tutta la giornata a bombardare la collina dove si trova il nemico. Questi ha preso la fuga. Gli spagnoli hanno continuato a bombardare i donars delle tribù vicine. Vi sono molti morti e feriti.

Si ha da Melilla che ieri un convoglio è stato attaccato dai Mauri: gli spagnoli hanno risposto, uccidendone 6 e ferendone parecchi.

Tangeri, 12. — Il generale Marina ha autorizzato due delegati rifiani ad imbarcarsi a Melilla per Tangeri. Essi sono arrivati qui ieri e sono incaricati di domandare a El Guebba e alla legazione spagnola le condizioni per la pace.

## Arrestano in Austria ma arrestano anche in Italia.

Leggiamo nei giornali di Venezia:

Un'avventura poco gradita è capitata l'altro ieri a tre giovani artisti, due dei quali sono molto noti a Venezia ed il terzo è qui giunto da poco tempo, proveniente da Trieste. Essi sono il giovane pittore Arturo Noci di Roma, Guido Marussig ed il signor Kratter.

Il primo si trovava da parecchi giorni a Burano ove alloggiava a quell'albergo « Roma » e proprio l'altra mattina ricevette la visita dei suoi due colleghi Marussig e Kratter.

I tre giovani nel pomeriggio dell'altro ieri decisero di lasciare Burano e di recarsi a fare una gita sino al forte del Cavallino per godere lo spettacolo del mare.

Giunti al Cavallino scesero nel pontile riservato alla sola autorità militare, ricevendo il permesso, a quanto ci si assicura, dal capo posto.

I tre amici si inoltrarono ancora per un pezzo volendo dirigersi al mare, pur avendo osservato che alcuni cartelli vietavano il passaggio.

Giunti nella strada militare, ebbero la sfortuna d'incontrare un brigadiere di finanza, il quale credendo di trovarsi dinanzi a tre... ladri dei piani, gli dichiarò in arresto.

Del fatto fu avvertito il capitano del genio che dirige le nuove opere fortificatorie che a sua volta mantenne l'arresto dei tre artisti che protestavano altamente la loro innocenza e comunicò la notizia al comando dei carabinieri.

C'informano ora da Burano che si recò al forte del Cavallino il capitano dei carabinieri Monteparelli, il quale assunse ad interrogatorio i pittori e assodato che il brigadiere di finanza... aveva preso un granchio, li fece subito rimettere in libertà.

Gli artisti infatti sono arrivati a Venezia nel pomeriggio di ieri... dopo aver passata una notte nel forte... del Cavallino senza averne avuto alcun desiderio.

## Una brillante pioggia di stelle filanti.

La pioggia di stelle filanti è stata questa notte estremamente brillante. Il Meteoropol dice che gli astronomi della Società astronomica di Anversa che non hanno potuto osservare che un terzo circa della superficie del cielo, hanno visto durante la notte sino a 24 ore, più di duecento meteoroidi. Ad un certo punto esse trovavansi così vicine che era impossibile notare la loro traiettoria. Molte meteore formavano delle superbe strisce luminose, e qualche volta impiegavano anche mezzo minuto per scomparire.

Si calcola a più di mille il numero delle stelle cadenti che è stato veduto stanotte. Questo fenomeno non si era più presentato ad Anversa da parecchi anni.

## La lingua italiana al congresso di Budapest

Roma, 12. — Il Comitato italiano del Congresso medico internazionale di Budapest, dichiara in modo assoluto che la lingua italiana è lingua ufficiale del Congresso, e come tale è ammessa non solo in tutte le sedute, ma anche nella pubblicazione degli atti.

I veri dentifrici Botol, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano - Roma.

## I congressi di filosofia,

Un'ottima iniziativa del P. Gemelli.

Il P. Agostino Gemelli pubblica:

Agli amici della filosofia scolastica,

Il giorno 27 ottobre si aduna in Roma il Congresso di Filosofia. Esso avrà speciale importanza non solo per i temi che vi si tratteranno ma anche perchè vi si discuterà la organizzazione del Congresso Internazionale di Filosofia che si terrà a Bologna nel 1910. Sarebbe perciò importante, per le ragioni da me esposte nel giornale L'Avvenire d'Italia nell'articolo « L'intervento dei cattolici ai Congressi internazionali » che gli amici della filosofia scolastica, senza distinzione di frazioni e di atteggiamenti, vi partecipassero in buon numero.

A nome perciò del gruppo di studiosi che pubblica la Rivista di Filosofia Neoscolastica io invito gli amici della filosofia Scolastica a prendere parte all'uno e all'altro. Perchè però la partecipazione possa essere utile è opportuna una intensa. Per riuscire a questa, il sottoscritto si pone a

disposizione di quanti intendono parteciparvi, fornendo indicazioni sui temi che sarebbe opportuno trattarvi, sull'indirizzo da prendersi nella discussione, ecc.

Io mi auguro che per il trionfo della nostra filosofia e della nostra fede tale partecipazione abbia ad essere larga ed ordinata.

fra Agostino Gemelli  
dei Minori

Milano, Via Maroncelli 23.

## Murri non si dimette.

Il giornale L'Ordine pubblica stasera un colloquio avuto dal nostro corrispondente di Monteporzio con l'onorevole Romolo Murri il quale ha smentito nel modo più deciso le notizie pubblicate da alcuni giornali che egli abbia intenzione di dimettersi da deputato.

Ch'egli non abbia intenzione di dimettersi, può darsi. Gli è che i suoi elettori — si diceva — hanno l'intenzione di domandare le sue dimissioni. n. d. r.

# DALLA PROVINCIA

## Pontebba

11 agosto.

Ferisce con un bicchiere. — Giorni sono certo Cappellaro Enrico e Micossi Francesco vennero a divertirsi per futili motivi. Il primo lanciò al secondo un bicchiere producendogli una ferita guaribile in g. 30.

## Cividale

12 agosto.

Il nuovo Consiglio. — Domani, venerdì, si riunirà il nuovo Consiglio Comunale per sentire la relazione del Commissario Prefettizio sulla sua provvisoria gestione.

Procederà poi alla nomina del Sindaco e della Giunta Municipale.

Già si fanno delle previsioni sulla scelta del Sindaco essendovi distinte persone che fanno parte del Consiglio, però è attesa con vivo interesse questa nomina dalla cittadinanza.

## Coseano

12 agosto.

Il tifo. — Ieri l'altro fu qui per la dominante grave epidemia di tifo ademinale, il nostro medico provinciale cav. Frattini, il quale insieme al medico provvisorio d.r. Pozzo visitò circa una trentina di colpiti. Tra questi ve ne sono alcuni che presentano un qualche pericolo. E' probabile che in seguito si verifichino altri casi poiché non è possibile aver acqua potabile sicura e abbondante, finché non sia compiuto il tanto desiderato acquedotto del Rio Gelato.

Fu messo in secca da vario tempo il rolo del Ledra attraversante in vari sensi il paese, che fu la causa principale e quasi unica dell'infezione; fu provveduto il comune di abbondanti quantità di disinfettanti; ma, stante la scarsità di medici, non si poté provvedere il paese di un medico sul sito (il dott. Pozzo viene ogni giorno da Mereto).

Il medico provinciale partì soddisfatto dell'opera del dott. Pozzo, coadiuvato in parte dal dott. Gonano di Fagnana e soddisfatto pure del comune che nulla lascia di intentato nella grave circostanza; ma era oltremodo scontento al vedere che ci siano ancora degli oppositori accaniti al progetto del Rio Gelato, specialmente dopo questa epidemia.

## Ronchis

11 agosto.

Ferimento. — Mazzolin Eugenio e Palamina Francesco giorni sono si misero a questionare e dalle parole passarono a fatti. Il primo tirò al secondo una cottellata producendogli una ferita guaribile in 20 giorni.

## Nimis

12 agosto.

Imprudenza che costa cara. — Il giovane Gasparotto Annibale, d'anni 16, di Emilio aveva avuto da un vicino emigrante un fucile in consegna perchè lo ripulisse e lo portasse all'armato per riparazioni. Oggi si pose a scherzare col fucile, caricandolo. Ma mentre aveva l'arma con la culatta a terra e la canna in su, e teneva la sinistra all'estremità della canna, scottò il grilletto, ed i proiettili si scaricarono nella mano dell'inesperto giovane, che ebbe la mano colpita da ferite multiple, e la falange estrema dell'indice asportata. Venne condotto al vostro ospedale.

Giunse iersera all'ospedale: fu giudicato guaribile in 20 giorni. n. d. r.

Piccolo furto. — L'altro giorno verso le 17 ignoti entrarono nella Macelleria di Antonutti Giuseppe e la perquisirono. Trovarono in un cassetto L. 20 e senz'altro, sfidandolo ottime per loro lo sequestrarono. Poi se ne andarono conservando l'incognito.

## Martignacco

12 agosto.

L'autopsia. — Abbiamo già data notizia ai nostri lettori dell'investimento della vecchia sessantenne Enza Cassutti, morta ieri.

L'autorità giudiziaria avendo ordinata l'autopsia del cadavere, i medici Angelini e Pitotti constatarono oggi che causa della morte della povera Cassutti fu proprio il malaugurato accidente riportato nella nostra cronaca.

## Casarsa

12 agosto.

Furto di bicicletta. — Giorni sono alcuni ignoti rubarono una bicicletta a certo, Fabris Silvio danneggiandolo di circa 130 lire. L'autorità indaga.

## S. Pietro al Natosone

7 agosto (rit.).

Scavi archeologici. — Il giorno 6 corr. in località sita a sud sud-ovest di S. Pietro al Natosone e più precisamente a fianco della strada nazionale che da Cividale mette a Caporetto, presso l'antichissima Chiesa di S. Quirino furono ripresi i lavori di scavo di antichi sepolcri (secolo V av. Cristo) che qui vi esistono. Quando furono iniziati lo scorso anno (ultimi di ottobre primi di novembre) a quanto mi s'informa diedero se non ottimi, certo buoni risultati: non così invece quest'anno. D'altronde non si lavorava che da tre giorni e la zona da esplorarsi è abbastanza vasta, e, stante la delicatezza del lavoro e la diligente ricerca portata fino allo scrupolo, non c'era, in sì breve spazio di tempo, da ripromettersi gran cosa.

Tuttavia furono rinvenuti alcuni vasi di terracotta, piccoli fibule ed altri oggetti di bronzo che risalirebbero all'epoca di Socrate, Erodoto, Tucide, della gloriosa Maratona di Milziade e delle Termopili in Grecia, e verso la fine della Repubblica Romana, colle aspirazioni di Spurio Casso a diventare re di Roma.

Auguriamo all'ottimo e competentissimo Professore che presiede i lavori la più larga messe di simili tesori, nella speranza che per mezzo di essi si possa venir a portar ampia luce sulle cose e uomini che si a gran distanza ci precedettero in queste ridenti regioni.

Cercheremo dare ai lettori contezza delle eventuali scoperte mano mano che avverranno.

L'acquedotto. — Si lavora pure con grande alacrità per portare a termine l'acquedotto di S. Pietro. Purtroppo però la opera va a rilento stante la durezza del sottosuolo che resiste al piccone ed alla polvere.

Prima messa. — Domani nella Chiesa di S. Andrea di Erbezzo (Tarcoffa) celebrerà la sua prima messa il neo-sacerdote Ambrogio Gujoni, che ha ricevuto la sacra ordinazione domenica 1 agosto a Padova dall'Ecc.mo Mons. Luigi Pellizzo.

Al carissimo amico le nostre congratulazioni in una agli auguri di pronta e stabile guarigione.

Della festa, che si prevede solenne, spero altri darà dettagliato ragguaglio agli amici e lettori del Crociato.

## I Salesiani di Barcellona

Gravi danni subiti dagli Istituti.

Leggiamo nel Momento: « In seguito agli oscuri ed incerti accenni dati da parecchi giornali sulla distruzione di alcuni istituti salesiani della Catalogna, abbiamo chiesto ripetutamente alla direzione generale dei salesiani se le fossero giunte notizie dirette e precise. La direzione generale ci risponde costantemente che — non ostante i numerosi telegrammi spediti in ogni parte della Catalogna e della Spagna per avere informazioni sulla sorte di quegli istituti — nessuna notizia era ancora giunta. Finalmente ieri sera giungeva a Torino una lettera da Barcellona, in data 30 luglio, col bollo di quel regio consolato generale italiano, che recava le prime notizie precise. Esse sono, pur troppo, dolorose per gravi danni cagionati ad una delle più fiorenti istituzioni salesiane di Barcellona, ma non vi sono a deplorare disgrazie di persone. La furia anarchica, nel generale assalto dato ai conventi, alle chiese ed agli istituti religiosi, incendiò e devastò le scuole popolari di S. Giuseppe in via Florida Blanca, situata in uno dei sobborghi più popolari di Barcellona. Era l'unico istituto ed il primo del genere sorto in Barcellona allo scopo di diffondere la istruzione popolare gratuita con scuole diurne, serali e festive soltanto per figli degli operai che lavorano nei numerosi stabilimenti industriali del sobborgo. I salesiani si misero subito sotto la protezione del regio consolato comm. De Gaetani, che spiegò una pronta ed energica azione

in loro difesa. Anche le scuole professionali di Sarra, a circa tre chilometri da Barcellona furono prese più volte d'assalto dai rivoltosi. I loro sforzi riuscirono vani per la valorosa resistenza oppostasi dai Salesiani dai piccoli alunni orfani — circa un centinaio — rimasti nell'istituto durante le vacanze.

Il direttore don Luigi Costamagna di origine piemontese, fece issare sull'edificio la bandiera italiana, informando todo di ogni cosa il nostro console, che diede anche in questo caso prova di molta abilità nella difesa dei suoi connazionali, non ostante le gravissime difficoltà del momento. Per togliere i giovani dalle spaven-

tose impressioni dei rinnovati assalti dei rivoltosi, il direttore delle scuole professionali aveva procurato loro un asilo in una casa di campagna. Mentre essi vi si recavano trascinando alcuni carri sui quali erano materassi e gli indumenti più necessari, furono sorpresi da una schiera di rivoluzionari che acciecarono il fuoco ai carri. Nessuna conferma o smentita di distruzione di altri istituti salesiani. Si hanno seri timori su quello di Matarò. L'istituto di M. Ausiliatrice delle Suore di Don Bosco a Barcellona, venne assalito e devastato dai rivoltosi. Non vi sono vittime. Il r. console provvide alla difesa delle suore italiane ».

# Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 14 — s. Alfredo.

Fiere e mercati della Provincia Pordenone, Bertolo, Cividale, Resia.

## Echi dell'anniversario dell'Esaltazione di Sua Santità.

In occasione del VI.º anniversario dell'incoronazione del S. Padre, il nostro amato Arcivescovo inviava un telegramma a Pio X.

Il card. Mary del Val rispondeva a nome del S. Padre con questo telegramma:

Mons. Arcivescovo — Udine.

S. S. Vivamente compiaciutasi omaggi filiale e devota occasione sesto anniversario sua esaltazione Cattedra di S. Pietro con tutto il Cuore in via alla S. V. Clero e Popolo Fedele implorata benedizione apostolica pegno celesti favori ».

## Circolo di cultura.

Ieri, come annunciammo, ebbe luogo la seduta ordinaria mensile del Circolo di Cultura.

Nella mattina si sono approvati i programmi di studio delle sezioni. Nel pomeriggio il prof. Zanflesse una compiuta e facile relazione sulle Casse Rurali, illustrando in relazione ai vari problemi del credito agricolo, alla legislazione vigente, ecc. Alle varie interrogazioni diede esaurienti risposte.

Fu applauditissimo.

## La seduta consigliare d'oggi

Echi dell'affare Uccellis: Si dimettono Comelli e Muzzatti.

Ricordiamo che nel pomeriggio d'oggi ha luogo la seduta del Consiglio comunale già da noi annunciata, col relativo ordine del giorno.

La seduta s'inizia come il solito, alle ore 14.

Solo nel pomeriggio di ieri venne comunicato ai giornali il supplemento dell'ordine del giorno che sotto riproduciamo.

Ci limitiamo a segnalare l'importanza grande degli oggetti 1.º ter e 4.º bis: rinunciamo a facili apprezzamenti per non prevenire la discussione.

1.º bis — Interrogazione del signor avv. Ernest Tavassini sui motivi che hanno determinato la Giunta ad emanare il Regolamento per le visite al Cimitero di San Vito.

1.º ter — Interpellanza del consigliere signor Pietro Sandri per sapere dalla Giunta se non creda doveroso intervenire nella dolorosa questione della Commissaria Uccellis.

4.º bis — Comunicazioni delle dimissioni da consiglieri comunali del sigg. avv. Giuseppe Comelli e reg. Girolamo Muzzatti.

4.º ter — Proposta di permuta di terreno con la Società Stabilimento Agro Ortoleone e di cessione di terreno al signor Pietro Sandri per rettifica di confini e per l'allineamento del viale G. Duodo.

## Arte Sacra.

Nel Santuario della B. V. delle Grazie è esposto per otto giorni una Statua di S. Antonio di Padova con portatile, lavoro d'intaglio in legno, stile settecento, eseguito per la Chiesa parrocchiale di Cussignacco dalla Ditta Sgarbo Umberto di Udine. Avviso agli amatori dell'arte.

Associazione Scuola e Famiglia.

Il 17 corr. si aprirà una nuova iscrizione all'Educatore e continuerà fino al 19 incluso, trascorso il qual termine non verrà accolta alcun'altra domanda.

Saranno accettati fanciulli e fanciulle dai sette ai dodici anni, i cui genitori, per constatare ragioni di miseria, non possono assistere e sorvegliarli.

Non si accetteranno quegli alunni che durante il testè decorso anno scolastico, senza plausibile motivo, si assentarono dall'Educatore, mentre si riterranno come regolarmente iscritti coloro che lo frequentarono con assiduità: per questi le lezioni avranno principio il giorno 17 suddetto e dovranno essere accompagnati dai rispettivi genitori.

Le iscrizioni si riceveranno dalla Direttrice nei giorni stabiliti dalle ore 8 alle 11 in un'aula della scuola elementare a San Domenico.

Il cavallo agli ufficiali di finanza.

E' allo studio il progetto di dare il cavallo agli ufficiali superiori di finanza. Questi infatti, in caso di mobilitazione, dovrebbero marciare a piedi, mentre i capitani di fanteria vanno a cavallo.

L'assegnazione del cavallo agli ufficiali superiori delle guardie di finanza prelude all'estensione di tale beneficio a tutti gli ufficiali del corpo, i quali disimpegnano un servizio pari a quello degli ufficiali dei carabinieri.

## Una proibizione inverosimile.

Toliamo dall'Avvenire Sanitario di Milano: Pare che l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato si sia opposta a rinnovare — sotto qualsiasi forma — il contratto di pubblicità nelle Stazioni, con la Ditta F. Bisleri e C. che da anni si valeva della pubblicità stessa per i suoi prodotti antimalarici.

Se la notizia è vera — e la mettiamo ancora in dubbio, tanto ci sembra inverosimile — dobbiamo convenire che gli alti poteri dello Stato trovino una straordinaria soddisfazione a ostacolare, in qualunque modo, la onesta e razionale produzione farmaceutica del nostro Paese, mentre non si accorgono che da ogni parte dilaga l'invasione di prodotti, che sono la negazione del buon senso, e l'esponente massimo della turpitudine umana! Le stazioni grandi e piccole, tappezzate di reclamo più in vena americanaggiante, si; qualche cartello indicante il reale valor curativo di un rimedio preparato su formula clinica d'indiscutibile efficacia, no. E perchè? Perché questo rimedio fare la concorrenza all'... Chinino di Stato!

Ma, via; la giustificazione è all'altezza del provvedimento. Se la concorrenza è esorbitante e sostenuta, vuol dire che l'Esanofele e l'Esanofina hanno saputo conquistarsi maggiore fiducia — et pour cause — del Chinino, sulla cui sufficienza allo scopo non si può rimanere troppo tranquilli: e se la concorrenza non può sostenersi è perfettamente inutile e ingiusto un ostracismo di questo genere, perchè a lungo andare i prodotti dell'industria privata cadrebbero da sé.

Intanto, i prodotti antimalarici Bisleri, anche senza i cartelli delle stazioni, continueranno a diffondersi ovunque esista malarìa; perchè a far conoscere e apprezzare i prodotti stessi bastano i medici, bastano i giornali; e rimarrà ancora una volta provata la insipienza sistematica della nostra burocrazia che non sa fare l'interesse del pubblico, e nemmeno il proprio!

Fornai denunciato per furto.

Un fornai occupato presso la Ditta Molin Pradol aveva, giorni fa, venduto la bicicletta ricavata circa L. 125, che aveva riposto nella sacoccia interna della giacca.

Ebbe l'infelice idea di svestire la giacca, gettandola in un canto, senza aver l'avvertenza di mettere al sicuro la somma, che, quando riprese la giacca, non c'era più.

I primi sospetti caddero sul compagno di lavoro Bartolomeo Vianello, essendogli poi i sospetti mutati in certezza, sporse denuncia contro costui.

Contravvenzione alla legge sul lavoro notturno.

Ieri mattina l'agente Umberto Misson dichiarava in contravvenzione alla legge sul lavoro notturno il proprietario del forno di via Aquileia Guglielmo Colussi di Angolo perchè alle 3 1/4 antimeridiane teneva occupati al lavoro 8 operai.

Corsa ciclistica di resistenza Udine-Tricesimo-Udine.

La corsa è stata sospesa dalla autorità prima perchè non ne è stato chiesto il permesso alla P. S. e poi perchè il Comitato non ha preso tali misure che i passanti per la via sieno sicuri da ogni eventuale pericolo.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 agosto 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto) L. 104.13  
» 3 1/2 0/0 (netto) » 103.66  
» 3 0/0 » 72.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1381.25  
Ferrovie Meridionali » 686.25  
» Mediterranee » 416.25  
Società Veneta » 208.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 505.—  
» Meridionali » 361.75  
» Mediterranee 4 0/0 » 506.75  
» Italiane 3 0/0 » 358.75  
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 508.—

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 594.25  
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 308.50  
» » » 5 0/0 » 514.50  
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 509.50  
» » » 4 0/0 » 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Franzia (oro) L. 190.17  
Londra (sterline) » 25.24  
Germania (marchi) » 123.33  
Austria (corone) » 105.16  
Pietroburgo (rubli) » 266.18  
Rumania (lei) » 99.70  
Nuova York (dollari) » 5.17  
Turchia (lire turche) » 22.74

PREMIATA OFFELLERIA

G. BARBARO

Via Canciani 1,  
Udine

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che in provincia a prezzi modicissimi

## Dopo il delitto di Cussignacco. Lo stato del ferito

All'ampia relazione del fatto data ieri nulla di nuovo noi abbiamo oggi da aggiungere. Una sola inesattezza, in cui siamo incorsi, rettifichiamo: il parricida è Antonio, come il padre, non Angelo; Angelo si chiamava il padre del ferito.

E' inesatta la notizia data ieri da qualche confratello di un confronto che sarebbe avvenuto tra padre e figlio all'Ospedale, alla presenza del giudice istruttore. A che tale confronto, essendo padre e figlio conosciuti, ed il figlio confesso? Sta il fatto che il confronto non ebbe luogo.

Il giudice istruttore Luzzatto fu due volte ieri ad interrogare il ferito: ma la prima volta egli era ancora sotto l'azione del cloroforfo. La seconda volta invece l'interrogatorio potè aver luogo. Data la segretezza dell'istruttoria non ne possiamo dare un resoconto ampio. Esso naturalmente riflettè i rapporti famigliari, e fu abbastanza lungo.

Il vecchio chiesto se sapesse chi l'aveva ferito, rispose che sorpreso nel sonno, colpito alla testa, non potè vedere nessuno; quando si volse il feritore era sparito. Né valsero le insistenze del giudice per averne il nome del figlio. Il Giudice allora fu costretto ad una uscita terribile ma doverosa: « Chi vi ha ferito è stato vostro figlio ». Il momento fu emozionante. Ma il padre poco dopo rispose: « Io non ho visto nessuno; io non ho visto nessuno! Io non ho visto nessuno! » Non vide il figlio o non lo vuole rivelare per affetto paterno? Giacché, lo diciamo ieri, tra i due correvano buoni rapporti, appena turbati da discussioni di interessi, che non eccedevano mai i limiti dovuti.

Ci siamo recati a visitare l'inferno nel pomeriggio di ieri. E' al N. 77, in una camera a tre letti. Oltre al ferito c'è un altro degente. Fa subito impressione l'ampia fasciatura emergente dalle coltrici, sotto alla quale si scorge un viso dai lineamenti maschi e pronunciati, con un paio di baffi folti non del tutto bianchi. S'indovinano le proporzioni più che comuni del corpo, e l'energia che ci doveva essere, e che traspare ancora dai due occhi felini, quando sono aperti.

« Siorè che mi piartiale, co' ai la b'che seche, chò no pness plu ». E la buona suora corre a inumidirlgli la labbra. Il vecchio volge gli occhi alla dolce figura di monaca che lo assiste in un'espressione di gratitudine, poi le chiese: « Co vebi di muri con ches botis co ai tal ch'ia? » — Oh speramo de no, speremo! —

E pare si assopisca. Chiude gli occhi, e geme: « Oh Dio! oh Dio! ». Ed « Oh Dio » è il lamento che fa ad ogni espirazione. Talora invoca la Misericordia divina, chiama Iddio coll'appellativo di « Buono »! Prega pietà umilmente.

Concludiamo subito che il vecchio nella risposta che voleva essere rassicurante da la suora, ha compreso la terribile verità... Ci avviciniamo chiedendogli se sente dolore: « Oh una vorè! Là co ai ciapàt ch'è botis mi par co ai scelpi il ch'ia! » Il povero ignora che la testa è veramente e moltiplicemente « sclapada! » « Ce disial, sior: do di muri con ches botis tal ch'ia ». La nostra risposta gli produce l'effetto di prima, ed egli ritorna a gemere e ad invocare!

## IL FERITORE.

Il feritore è anche lui in uno stato compassionevole. Non vuol prendere cibo: talora si domanda: « Ce do mai fat io! Ce do mai fat ». Neppur egli sa rendersi ragione del delitto commesso in un accesso nevrastenico, forse dopo una notte insonne, passata fra le torture del male, che, com'è dicevamo ieri a Cussignacco, talora si rivelava in una forma così violenta in lui che credeva gli fossero morti tutti i suoi, e minacciava, come ieri accennammo, di suicidarsi. Venne interrogato dal giudice istruttore Luzzatto; ripeté la confessione del delitto, dicendo che non sa neppur lui, quel che si facesse e deplorava la sua sciagura. Il giudice dovette interrogarlo sui moventi, sui rapporti di famiglia, sull'indole del vecchio...

## LE ULTIME NOTIZIE SUL FERITO.

Il ferito è sempre in condizioni stazionarie. Si teme la commozione cerebrale.

## La sagra di Domenica.

Posdomani 15 agosto avrà luogo la tradizionale festa al Santuario delle Grazie. Alle ore 5 in Giardino grande, seguirà l'estrazione della Tombola a beneficio della nostra Congregazione di Carità.

I premi sono così fissati: Cinquina lire 300 — Prima Tombola 700 — Seconda Tombola lire 400.

Per tale occasione la Società Veneta ha attivato speciali servizi ferroviari da Civile, Portogruaro, Monfalcone, e Cervignano con biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti di 2.a e 3.a classe.

## Padre che tenta di colpire i figli con la roncola.

Oggi solo sappiamo di un fatto gravissimo che avvenne l'altro giorno a Pasiav Schiavonesco.

Certo Salvador Domenico venne a divertirsi coi propri figli Giuseppe e Pietro.

La questione non era su argomenti di importanza pure il Salvador si scaldò nella discussione e passò a ingiurie verso i figli e poi estrasse una grande roncola e minacciò dopo averla aperta i figli di colpirli. Non sappiamo cosa fecessero i figli solo questo conosciamo che il padre menò un colpo potentissimo verso di loro tentando di ferirli. Se non lo furono lo si deve alla grande agilità colla quale lo evitarono. La roncola è stata sequestrata e a carico del padre vi sono prove di fatto.

## La disgrazia causata da un'automobile.

Ieri sera fu accolto al nostro ospedale certo Giovanni Eliano, d'anni 54, nato e dimorante a Meretto di Tomba, causa una grave contusione all'anca della spalla destra con frattura della clavicola. Il povero Eliano deve ringraziare della disgrazia un automobilista.

Egli infatti ieri sera verso le 7, uscito da Porta Fosscole si dirigeva lungo il viale Venezia con cavallo e carretta, quando all'improvviso lo raggiunse un'automobile che correvà alla velocità di almeno 60 Km. all'ora. Il cavallo impaurito si mise a correre, urtò in un paracarro e la carretta si rovesciò. L'Eliano fu balzato a terra; raccolto fu portato subito all'ospedale ove fu medicato dal dott. Faioni e giudicato guaribile in giorni 30 salvo complicazioni.

Il delegato Panigardi fece una inchiesta e stabilì la responsabilità degli automobilisti che correvano, a testimonianza dei presenti, a oltre 60 Km. all'ora.

## Altri particolari.

L'automobile portava il numero 63 - 42 (prov. di Torino) e appartiene al signor K-kier Roberto che abita in piazza XX Settembre. Lo chauffeur l'aveva lanciata alla velocità di 70 o 80 km. all'ora come diceva l'avv. Baldissara Alceo che si trovava alla birreria Moretti. La carretta riportò gravi danni fra gli altri la rottura delle stanghe e dei finimenti, tanto che il cavallo rimase libero.

## Il processo

contro il «Lavoratore Friulano».

Quando il sig. Ferrante Giuseppe fu nominato cavaliere della Corona d'Italia il «Lavoratore» pubblicò un vivace articolo contro il neo-cavaliere tanto che il cav. Ferrante si querelò contro il giornale, nella persona del suo gerente l'operaio tornitore Angeli Umberto.

Ieri seguì la prima udienza della causa. Il cav. Ferrante si costituì P. C. cogli avv. Levi e Linussa.

L'Angeli era difeso in sostituzione dell'avv. Mini e dall'avv. Contini.

Finito l'interrogatorio dell'Angeli il quale dichiarò che se aveva trovato l'articolo vivace non lo aveva però tenuto ingiurioso, il processo venne rinviato ad oggi. Sulla lista testimoniale di P. C. in cui sono esclusi generali ed autorità sorgerà da parte della difesa incidente di opposizione.

## I negozi aperti domenica.

Un manifesto del Sindaco avverte che esasperate le pratiche volute dalla legge sul riposo settimanale, e salvo il diritto a ciascuna agente di aver la sua giornata libera domenica 15, in occasione della tombola i negozi della città possono rimanere aperti l'intera giornata.

## Per l'Esposizione-Fiera vini.

L'onor. Deputato gr. uff. bar. Elio Morgpurgo ha donato una medaglia d'oro distinguendola al miglior espositore di vini del Distretto di Cividale.

## L'incanto per la San Vito-Motta-Portogr.

Roma, 12. — Il Ministero dei LL. PP. ha indetto per il 21 settembre l'incanto per la concessione della costruzione della ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro, in base all'art. 2 della legge 12 luglio 1908.

La sovvenzione chilometrica governativa è di L. 8500 per la durata di anni 50. L'aggiudicazione sarà definitiva; però non si farà luogo alla deliberazione se non vi saranno almeno due offerenti. La cauzione provvisoria è fissata in lire 100.000 e quella definitiva in lire 400.000.

## Le truffe.

L'altro giorno abbiamo messo in guardia i lettori da una persona che gira da sacerdoti e pie famiglie, vantando alte relazioni, e chiedendo denaro. Oggi, siccome le truffe non cessano, facciamo più precise indicazioni: è una signorina di Chiavris, di cui potrebbe occuparsi l'autorità.

Vi è poi una coorte di altri individui che si dedicano a simili truffe. C'è un giovane che si qualifica per educato di Salesiani e che batte per denaro onde entrare in seminario.

C'è una signorina ed un... signorino che cercano truffare i sacerdoti e si presentano colla scusa di confessarsi.

## Il «dial di Passons» in prigione.

Il «dial di Passons» è certo Giuseppe Pecile famoso per le scenate. Ieri nel pomeriggio nella sua casa in via Grazzano armato di roncola assaliva sua moglie dicendole che era giunta la sua ultima ora. Per fortuna alle grida della povera donna accorsero le guardie di finanza che calmarono il Pecile.

Denunciato il fatto alle guardie di P. S. ieri fu arrestato e condotto alle carceri. Puor dial!

## Le gesta dei ladri.

L'altro ieri dei ladri entrarono nella pasticceria del sig. Giovanni Flaibani e si impadronirono di 125 lire che erano in un cassetto. Il proprietario denunciò subito il furto alla P. S. indicando l'autore probabile. Il delegato Panigardi invitò nel suo ufficio certo Bartolo Vianello che, quantunque persistesse nel negare, fu passato alle carceri.

## Per combattere la fillossera.

E' stata nominata la Commissione provinciale per la lotta antifillosserica per il quinquennio 1910-1915.

La commissione è composta così: Caratti co. Andrea, presidente — Cavarzerani avv. cav. G. C. membro — Rossi cav. uff. prof. Antonio, membro — Coren cav. avv. Lucio, membro — Paquicia di Zoppola op. comm. Camillo, membro.

## Operaio disgraziato.

Fu medicato al nostro ospedale certo Ciagi Enrico d'anni 12 operaio, per ferita facciale contusa al dito anulare della mano sinistra; acceduto sul lavoro; guaribile in g. 10 s. c.

## Arresti.

I vigili urbani arrestarono certi Leimberger Walter da Sreiteimbach (Svizzera) legatore di libri ed Erin Francesco da Dalcembach (Slesia Germanica) falegname, perché privi di mezzi si aggiravano per la città.

Dalle guardie di P. S. fu pure arrestato certo Di Paolo Corrado di Domenico d'anni 51 fido ferraro.

## Le conferenze del Balabanoff.

Ieri è uscito un supplemento del «Lavoratore Friulano» dedicato alla venuta dello Zar. Questa sera, nella sala Cecchini, alle ore 8.30 parlerà Angelica Balabanoff sul tema «Russia rivoluzionaria».

## FRONDE E FIORI

... non soltanto ha ottenuto la approvazione di tutte le persone spassionate, ma gli elogi speciali — o che ci riuscirono graditissimi — di scienziati illustri e di magistrati integerrimi.

(Il Paese)

— Permesso? — Avanti! — Oh, caro direttore, lasci che anch'io faccia le mie meraviglie per lo studio psichico-sociale da lei pubblicato sulla Angelina Sammiti...

— Oh, grazie! — Vede; io non sono né uno scienziato illustre né un magistrato integerrimo, pure le dico che la sua pubblicazione è stata per me sbalorditiva...

— Si fa quello che si può... — Troppa modestia, direttore. Io dico che lei è arrivato a fare quello che non poteva fare. La sua è stata una rivelazione.

— Me lo hanno detto anche altri. S'immagini che il prof. Pennato mi ha baciato piangendo. Il prof. Antonini mi domanda copia del giornale per produrlo al prossimo congresso di psichiatria... E poi vede qua... Sono biglietti gratulatori di Lombroso, di Ferri, di Ellero, di Bianchi, di Morselli, di Brugna, di Tonini, di Belmonte... insomma delle migliori celebrità italiane. Le dirò di più. Quel mio studio è stato già tradotto in parecchie lingue. Vede qua...

Sono congratulazioni e richieste di Krapelin, Griesinger, Schüle, Arndt, Sommer, Esquirol, Bain, Piltz, Wundt, Morel... — Anche i morti?

— Liepmann, Baillarger, Cotard, Regis, Westphal... E via dicendo; gli scienziati illustri, come ho pubblicato, si sono occupati della mia pubblicazione. Quanto poi ai magistrati, vede qua; sono un centinaio di biglietti. Anzi, le dirò in confidenza, che tengo un invito dal Ministero di Grazia e Giustizia per partecipare alla revisione del codice. Non le nascondo peraltro che ho ricevuto anche delle critiche.

— Lasci andare; è gelosia di mestiere. I microcefali, non s'aspetta far altro, criticano, Lasci andare.

— Oh, non me ne occupo affatto. Per me, come ho stampato, mi sono riusciti graditissimi gli elogi degli scienziati e dei magistrati, per me cioè competenti. Degli altri non me ne curo.

— E fa bene, direttore. Continui diritto per la sua via aperta e solgiata. A buon rivederla.

## L'Uomo della montagna.

AZZAR Augusto il gerente responsabile Udine, via del Crociato.

## BITTER CORALLO

Preparato colle acque diuretiche della SALUTE DI LIVORNO

Questo Bitter riunisce tutte le qualità delle famose acque della «salute» di cui è composto e delle Erbe speciali, che oltre al gusto squisito, ne aumentano le virtù igieniche.

Il Bitter Corallo è un efficace diuretico ed eccitante dell'appetito.

SPECIALITÀ BREVETTATA

DISTILLERIA VACCARI (Livorno-Milano)

## Cercasi socio

per dare maggior sviluppo Studio Rappresentanze, nonché abile produttore assicurazione incendi, stipendio, provvigione. Offerte Zannini, Mazzini 9, Udine.

## ACHILLE BIANCHI

UDINE - 3 Via Mazzini 3 - UDINE

Deposito PIANOFORTI di Germania - Rappresentanza Orchestroni - Piani elettrici - Fabbricante Organi da Chiesa - Riparatore Harmoniums e Pianoforti.

## Cav. Dott. Ugo Ersetti

specialista malattie donne e bambini.

Consultazioni nell'ex Ambulatorio del Dott. Scaini, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. — Udine, Via Cortazzis, N. 1, Telefono 3.74.

## Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole e Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Scaturro Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedi», possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione latte; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga.

«Ho trovato le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni latte talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo».

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. I. Previdenza biotistica.

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».

Dott. A. GIOIA Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

L. 1.50 la boccetta di 15 pillole lattifughe L. 2 la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

Con esenzione esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chim. farm. MILANO - ROMA - GENOVA

Depositarie inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. CARLO TOSI.

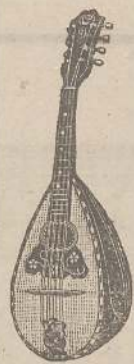
DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'etichetta istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi o quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le principali Farmacie del Regno.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

## Fabbrica Istrumenti Musicali

## Stanislao Rossetti BRESCIA



Mandolino Palisandro L. 9.50  
Id. con fletti al piano . 10.-  
Id. con scudo tartaruga . 11.-  
Id. con lucido al piano . 12.-  
Id. con scudo e bocca Madriperla . 14.-  
Chitarra con meccanica . 11.-  
con fletti alla bocca . 13.-  
piano lucido a fletti . 14.-  
forma grande concerto . 16.-



Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

## Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMIGLIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 10 UDINE Telefono N. 324.

## CASA DI SALUTE

del

## Dott. ANTONIO CAVARZERANI

per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne

Visita dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309.

## Collegio DANTE ALIGHIERI

(già SILVESTRI)

UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

Per Programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.



## NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE Polveri KEFOL del Chimico farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 - Franco per posta L. 1.66.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 - Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigere espressamente le polveri KEFOL.

## Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie

## GIO. BATTÀ TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

VENEZIA

STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA

Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

PASSAMANTERIE

PARAMENTI SACRI

Piane, Piviali, Tunicelle, Veli Omeali, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e pagligioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA

Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta

FABBRICA DEPOSITO E VENDITA Campo S. Via 67.1.672 VENEZIA Calle della Bissa N. 5420 Telefono N. 557 d Telefono N. 557 d

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 54 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**REPUBBLICA DI SAN MARINO** **Il PRESTITO a PREMI**  
 Approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

**E' L'UNICO IN TUTTO IL MONDO CHE ASSICURA UN PREMIO A CIASCUNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI E GARANTISCE**  
 che dieci obbligazioni saltuarie **1.525.000 Lire**  
 DEVONO VINCERE

Il programma dettagliato si distribuisce e spedisce gratis dalla **BANCA CASARETO** di Genova, assuntrice del Prestito, dalla **BANCA RUSSA** per il Commercio Estero e dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute del Regno che vendono: Le diecine di obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da Le Obbligazioni Unitarie d L. 28.50 e le Diecine di Obbligazioni a L. 285 } versarsi L. 30 subito e la rimanenza a quote mensili di lire trenta ciascuna.

Le Obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino **NON PERDONO MAI DI VALORE**, sono sempre negoziabili come i titoli di Stato e si possono rivendere o dare in riporto a buone condizioni. Tutte le obbligazioni devono vincere un premio oppure il rimborso del capitale. — Come è indicato sulle obbligazioni le estrazioni vengono fatte, al 30 giugno e al 31 dicembre, in Roma in una sala del Palazzo del Ministero del Tesoro. — Il bollettino ufficiale viene distribuito e spedito gratis, a cura del Governo, a tutti i possessori di obbligazioni. — I premi e i rimborsi si pagano subito in tutto il mondo, in valuta legale, senza alcuna deduzione.

**Di DIECINE DI OBBLIGAZIONI ne rimangono poche in vendita e perciò si raccomanda di sollecitare le ordinazioni.**

In UDINE presso la Banca di Udine — Banca Cooperativa Cattolica — Lotti e Miani — Ellero Alessandro — Giulio Aloisio.



E' della nota **CASA ACHILLE BANFI** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. — *Meraviglioso. = Provatelo.*

Si vende da per tutto.



**AMARO BAREGGI**

a base di **Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

**USO.** Un bicchiere prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigete le domande alla ditta

**E. G. F.lli BAREGGI — Padova.**

Deposito in Udine, presso i farmacisti **COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.**

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffetà dei Touristes)  
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"**, sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

PAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA  
 1877 1881 1884 1884 1881

**L'acqua Salso-Jodica**  
**SALES**

Proprietà della Società Anonima **TERME di SALICE**  
**47 ANNI DI CONSUMO**  
**Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900**  
**Splendidi Certificati Medici**  
**MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI** constatacono l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

E' la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio. **L'ACQUA di SALES** è indicatissima:

**CONTRO L'OBESITA'** Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsojodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

**PER INALAZIONE** sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3. 4, 5 Beaumè.

**PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.** Indicata nella cura dei catarrri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

**Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia**  
 Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta  
**A. MANZONI & C.**  
 Chimici-Farmacisti-Negozianti  
 MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 GENOVA, Piazza Fontane Marose

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**  
**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scimanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maraglio, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di:

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.**

1 Trovati in tutte le Farmacie.

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmacologico Pacelli  
**LIVORNO**  
**ODONTAL** (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. **ODONTAL** (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2. — **ODONTAL** (Polvere) L. 1. — per posta fr. 1,15.

**Guarigione Parantita** ed in breve (dopo 6 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO FACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. — Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa), per posta franco L. 2,65.

Venduto in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto I. 51 Livorno. — In Udine presso le farmacie **Comelli, Connessati e Marinetti** di Venzone.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**  
 LA CASA **A. Manzoni & C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.